

MEDUSA FILM

presenta

GRINDHOUSE
A PROVA DI MORTE
di
QUENTIN TARANTINO

distribuzione



www.medusa.it

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE

Scritto e diretto da

Quentin Tarantino

Sinossi

Per la DJ più richiesta di Austin, Jungle Julia (Sydney Tamiia Poitier), il crepuscolo è il momento migliore per rilassarsi in compagnia di due delle sue migliori amiche, Shanna e Arlene (Jordan Ladd e Vanessa Ferlito). Insieme, le tre bellezze si lanciano alla conquista della notte, facendo girare la testa a tutti quelli che incontrano, passando da Guero's al Texas Chili Parlor. Ma non tutti gli sguardi che attirano sono innocenti: infatti, a seguire di soppiatto ogni loro mossa c'è anche Stuntman Mike (**Ndt. Non so se lo chiamano così, o se nei dialoghi diventa Mike lo stuntman, o Mike la controfigura**) (Kurt Russell), uno stagionato e attempato ribelle pieno di cicatrici che sorride con atteggiamento lascivo seduto al volante della sua auto. E mentre le ragazze consumano le loro birre, scorgiamo poco distante il possente e rovente bisonte della strada di Mike ...

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE è interpretato anche da Rosario Dawson, Tracie Thoms, Mary Elizabeth Winstead, Zoë Bell, Rose McGowan, Omar Doom e Eli Roth.

Note di produzione

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE è il quinto film di Quentin Tarantino.

Sebbene Tarantino definisca questo film splatter violento e sanguinario, un'analisi più approfondita dimostra che il film non rientra precisamente ed esclusivamente in questa categoria: "Il film combina il genere splatter e inseguimenti al cardiopalma, il che costituisce un ottimo materiale di partenza," commenta Tarantino. "I due elementi sono talmente fusi tra loro che ad un certo punto il film cambia totalmente di genere anche se non saprei dire esattamente in quale momento questo succeda, ma comunque da un certo momento in poi lo spettatore si renderà conto che sta guardando un qualcosa di totalmente diverso da tutto quello che lo ha preceduto. Il tono cambia totalmente e si passa ad un altro film. Lo spettatore sarà talmente preso dai personaggi che non se ne accorgerà, ma nella parte finale si vedrà un film completamente diverso." Sebbene il concetto possa apparire insolito ai più, coloro che conoscono film quali PUNTO ZERO; ZOZZA MARY, PAZZO GARY, e FUORI IN 60 SECONDI noteranno un cambiamento molto evidente rispetto ad altri film splatter degli anni 70 come THE HOUSE AT THE EDGE OF THE PARK e BLACK CHRISTMAS.

Tuttavia, descrivere la sceneggiatura di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE come due metà ben distinte e di genere diverso sarebbe troppo riduttivo perché il film fa un ulteriore passo avanti dal punto di vista cinematografico adottando uno stile molto specifico (nella fattispecie il genere horror e sanguinario) al quale aggiunge però dei personaggi femminili forti, vincenti, moderni ed indipendenti in un genere in cui generalmente i personaggi femminili si limitano a donne poco vestite che vengono uccise una dopo l'altra. Infatti, in questo film "l'ultima vittima," un archetipo generalmente presente in tutti i film del genere splatter, compie un inaspettato atto finale molto prima dei titoli di coda. Al contempo, l'autoreferenzialità fa un balzo senza precedenti con la presenza di Zoë Bell che può essere vista simultaneamente da diverse prospettive: persona, personaggio, controfigura e attrice. Il ruolo di Zoë è stato concepito e scritto pensando proprio a lei che è stata la controfigura di Uma Thurman in KILL BILL. In GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE, è il destino in persona e lavora per una produzione cinematografica in Tennessee.

A conti fatti, GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE contiene tutti gli elementi che sono diventati ormai il marchio di fabbrica dell'universo cinematografico di Tarantino, vale a dire un'attenzione tutta particolare ai personaggi che lavorano nell'industria dello spettacolo, il fatto che i personaggi trascorrono tanto tempo impegnati in conversazioni che hanno per oggetto la cultura popolare e l'uso dei colori che è più che una semplice strizzata d'occhi a KILL BILL. Infine, ricordiamo la presenza di prodotti come le sigarette Red Apple e il ritorno di Earl McGraw.

Al tempo stesso però, GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE è anche molto differente dagli altri film di Tarantino: la sceneggiatura trova i momenti di massima tensione nel tempo libero, il piacere nel corteggiamento e culmina in una sorprendente esplosione di violenza, allontanandosi parecchio dai recenti film del regista, sceneggiatore e produttore premiato con l'Oscar e diventato con questo film anche direttore della fotografia. "Sono le piccole cose che mi conquistano perché sono quelle che in fondo fanno il film," commenta Rosario Dawson, che interpreta Abernathy.

Mary Elizabeth Winstead, che interpreta l'aspirante "starlet" Lee, è stata conquistata dalla complessità dei personaggi femminili del film e dalla ricchezza e autenticità dei dialoghi. "I personaggi del film sono simpatici e belli ma al tempo stesso hanno anche tanti difetti e i dialoghi sono molto reali. Quentin non ha cercato di sforzarsi a scrivere dialoghi "da ragazze" perché in realtà le ragazze parlano come i maschi, dicono tante parolacce e a volte riescono a dire le stesse porcate. Credo che lui abbia capito tutto questo e per questo lo adoro."

Ma l'attenzione ai dettagli del quotidiano non ha come unico obiettivo l'intrattenimento perché il film è tutto nei dettagli e i dialoghi appassionanti e divertenti di Tarantino servono a costruire un legame tra il pubblico e la preda che è inseguita dal cacciatore. La Dawson fa riferimento ad una delle sequenze più interessanti del film per mettere in luce questo punto: "Nessun regista avrebbe filmato un gruppo di persone sedute intorno ad un tavolo intente a discutere un articolo di giornale" commenta l'attrice. "Sembra una scena molto piccola ma in realtà serve ad introdurre alcuni punti chiave della storia in maniera molto sottile. E senza neanche sapere come, lo spettatore verrà risucchiato nella storia proprio perché starà semplicemente seguendo i personaggi; ed è proprio seguendo queste conversazioni che si scoprono cose e dettagli sui personaggi. E' una scena fantastica, bella e incredibile da guardare."

Dopo aver scomposto ed analizzato il film nei minimi dettagli, la Dawson esprime il suo giudizio entusiastico: "Vedrete i migliori inseguimenti automobilistici della storia del cinema, le ragazze più strafiche e toste nelle quali vi siate mai imbattuti e il killer più sinistro e spaventoso che abbiate mai avuto occasione di vedere sul grande schermo. Ma sarà anche molto divertente e al tempo stesso una cosa assolutamente nuova per Quentin."

"Con questo film, ha preso il genere "grindhouse" e lo ha totalmente sovvertito grazie al suo particolare stile artistico," commenta Sydney Poitier, che interpreta Julia. "Con A PROVA DI MORTE, Tarantino porta il genere splatter ad un livello totalmente diverso. E' un "grindhouse movie" ma al contempo è anche una forma di espressione artistica indescrivibile. La voce di Quentin è la voce di Quentin, ed è molto influenzata dall'epoca grindhouse. Sappiamo bene quali sono i film che lo hanno influenzato e abbiamo anche visto in che maniera hanno influito su quello che ha fatto per questo film, per PULP FICTION e sicuramente anche per KILL BILL."

Tracie Thoms, che interpreta Kim, aggiunge: "E' un film splatter, un film sugli inseguimenti in auto, un film d'azione e poi un film di Quentin Tarantino, il tutto in un'opera sola. Ci sono tutti i meravigliosi dialoghi nei quali Quentin è fantastico, c'è un assassino folle che insegue le sue prede, e infine c'è un fantastico inseguimento in auto con nuvole di polvere e tanti salti. Non ci sono effetti al computer perché si tratta solo di due automobili che si inseguono, e che si scontrano ripetutamente. C'è tantissima azione."

STUNTMAN MIKE (NDT. **Vedi sinossi**)

Quentin Tarantino ha annunciato di aver scelto Kurt Russell per il ruolo di Stuntman Mike (**NDT. Vedi sinossi**) in occasione del "Comic-Con", la convention annuale dei fumetti e del cinema di genere che si tiene a San Diego, ad una sola settimana dall'inizio delle riprese. I fan di Russell, che lo seguono e lo amano dai tempi

dei film di John Carpenter FUGA DA NEW YORK e LA COSA hanno accolto con gioia ed entusiasmo la notizia.

Tarantino commenta la scelta di Russell per interpretare GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE che verrà distribuito insieme a PLANET TERROR e i collegamenti con i film di Carpenter. “Mi è parso di scorgere una perfetta simmetria. Guardando Robert Rodriguez girare il film, visionando il girato e vedendo poi il film finito, mi è venuto in mente che avrebbe potuto trattarsi del film di John Carpenter che Russel avrebbe dovuto interpretare tra FUGA DA NEW YORK e LA COSA. Di conseguenza, scriverlo mi è sembrato assolutamente naturale.”

Ma la scelta di Russell non è stata motivata solo dall'ammirazione per le interpretazioni dei film di Carpenter. Infatti, sin dagli esordi come attore bambino, Russell ha dimostrato di possedere un grande talento che gli ha permesso di spaziare tra moltissimi ruoli diversi e che gli ha consentito in questa occasione di calarsi nei panni di un folle malvagio, deviato e seriamente disturbato. Russell ricorda una conversazione avuta con il regista a proposito del suo personaggio: Quentin mi ha detto, ‘Vorrei che aggiungessi anche questo personaggio alla tua galleria di cattivi.’ Ed io ho risposto, ‘Non vedo l’ora.’”

Stuntman Mike (**NDT. Vedi sinossi**) deve affascinare, persuadere con le lusinghe e flirtare, poi deve suscitare terrore e infine trasformarsi in una specie di terrificante maniaco. Dare vita ad un personaggio che deve coprire uno spettro di emozioni così ampio e che al contempo è profondamente disturbato, è stata una vera sfida per Russell: “La parte più divertente è stata lavorare con Quentin alla creazione del personaggio ed è stata una cosa totalmente diversa da tutto quello che avevo fatto finora. Una delle cose divertenti è che osservando il mio personaggio il pubblico non capirà subito la piega che prenderà il film, almeno per lui. Il suo comportamento è piuttosto in linea con il personaggio ma è molto radicale.”

Con immenso piacere dei colleghi, Russell ha sempre dismesso i panni di Stuntman Mike non appena la macchina di presa veniva spenta. “Quando era sul set aveva sempre un enorme sorriso stampato sul volto, rideva e si capiva che si divertiva un mondo ad interpretare quel ruolo,” commenta Sydney Poitier. “Il suo atteggiamento ha portato tanto calore sul set. Ogni volta che era sul set, rideva come un pazzo e Quentin con lui. Si facevano delle incredibili risate insieme. Non posso che parlare bene di Kurt.”

NOVA/CIVIC

Le riprese di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE sono iniziate in un'accecante e rovente giornata estiva a Austin, Texas. Un terzetto di attrici di grande talento e dal volto fresco - Sydney Poitier, Jordan Ladd e Vanessa Ferlito - erano stipate dentro una minuscola Honda Civic rossa a bordo della quale percorrevano Congress Avenue.

Sydney Poitier interpreta Jungle Julia, l'affascinante leader del gruppo. La Poitier si è diplomata alla prestigiosa Tisch School della New York University ed ha interpretato numerosi programmi televisivi, tra i quali “Veronica Mars” e “Ghost Whisperer.” Come le altre donne a bordo della Civic, Poitier ha dovuto superare una rigorosa - e estremamente democratica - serie di provini. Dopo aver passato la prima audizione a Los Angeles, si è recata ad Austin per incontrare e fare il provino con Tarantino.

L'attrice ha avuto almeno una compagna di squadra in questa avventura, nella persona di Jordan Ladd,

che interpreta Shanna. Durante le varie fasi dei provini e grazie ad alcuni amici comuni, le due attrici hanno fatto amicizia; inoltre avevano entrambe partecipato in passato a provini per precedenti film di Tarantino: "Avevamo fatto tutte e due un provino con Quentin per l'episodio di CSI che ha diretto ma nessuna di noi aveva avuto la parte," ricorda Ladd. "Quando ho letto la sceneggiatura, il personaggio di Jungle Julia che è interpretato da Sydney, era descritto come una specie di Dea delle Amazzoni alta più di un metro e ottanta." E la Ladd ha approfittato del provino per parlare con Tarantino del talento della collega e amica Poitier. "Gli ho detto: 'Hai pensato a Sydney Poitier per questo ruolo? Julia le assomiglia moltissimo.'"

"Jungle Julia fa la DJ per una stazione radiofonica di Austin: Hot Wax 505," Parlando del suo personaggio, la Poitier afferma: "La sua cultura musicale è impareggiabile. In radio, mette solo i suoi pezzi, vale a dire i brani della sua enorme collezione che ha messo insieme nel corso degli anni. Non le importa di quello che dicono gli altri, lei mette la musica che vuole sentire e quando la vuole sentire. Per questo è diventata una celebrità a Austin e ha anche un discreto numero di fan. Julia ama essere riconosciuta per la strada e adora essere al centro dell'attenzione e quando non lo è fa di tutto per esserci. Ha un carattere forte; è una donna potente che sa esattamente quello che vuole e come ottenerlo."

E dopo vari provini, Jordan Ladd è stata scelta per interpretare Shanna, la rosa gialla del Texas: "Nel film interpreto il ruolo di una ragazza di Austin che ama soprattutto divertirsi," osserva la Ladd parlando di Shanna. "Mi hanno descritta come una ragazzaccia che ama le feste ..."

L'attrice originaria della California ha testato l'autenticità dell'accento di Shanna con la troupe di Austin. "La vera prova del nove è stata verificare se i Texani pensavano che il mio accento suonasse falso. E invece hanno detto: 'Parli proprio come mia sorella.'" E la Ladd non ha dovuto faticare troppo per trovare qualcuno a cui ispirarsi per perfezionare il suo accento: "C'era un'autista nel film che si chiamava Peggy, che è una donna incredibile con una risata meravigliosa e un accento magnifico. E così per i momenti in cui Shanna è un po' su di giri, ho cercato di imitare l'accento di Peggy che è assolutamente perfetto."

A completare il terzetto c'è Vanessa Ferlito, che interpreta Arlene, una ragazza originaria del Bronx.

Tarantino è un fan della Ferlito da quando l'ha vista debuttare nel film indipendente ON_LINE. Ferlito ha incontrato Tarantino mentre era impegnata nelle riprese di MAN OF THE HOUSE girato ad Austin e ha fatto sicuramente colpo: infatti, quando ha scritto la sceneggiatura di A PROVA DI MORTE Tarantino aveva in mente la Ferlito. "Il ruolo è stato scritto per me e quando l'ho letto gli ho chiesto: 'Ma fai sul serio?' Non me lo sarei mai aspettato perché ci eravamo incontrati per caso e dopo qualche minuto lui mi aveva detto 'Ho un ruolo perfetto per te.'"

"Il mio personaggio torna ad unirsi con le sue amiche del college dopo tanti anni," osserva la Ferlito parlando dell'amicizia di Arlene con Julia e Shanna. "Stanno tutte tastando il polso della situazione e valutando a che punto è arrivata la loro amicizia: è dura quando ti allontani da qualcuno per diversi anni. Un attimo prima senti di essere legatissima, poi te ne vai per anni e tutto cambia perché cresci, e diventi una persona, una donna diversa. Ed in una serata in particolare, cerchiamo proprio di analizzare e capire tutto questo e sarà quella sera che emergeranno chiaramente le dinamiche tra le tre ragazze e che capiranno fino a che punto sono cambiate."

Il ruolo di Arlene ha offerto alla Ferlito l'opportunità di eseguire una scena di ballo molto intima con il personaggio interpretato da Kurt Russell, Mike. Russell ricorda l'esperienza: "Più che nervosa era preoccupata

di fare bene. Non voleva sbagliare neanche una mossa.”

Tra le tre attrici si era già instaurato un legame forte prima di girare la prima scena ambientata su Congress Avenue perché prima di iniziare le riprese avevano avuto l'opportunità di provare per due settimane. “Una cosa del genere è piuttosto rara quando si gira un film ma credo che le due settimane di prove siano state fondamentali per far sì che tra di noi nascesse un forte legame che poi è vitale per la riuscita del film,” commenta la Poitier. “Credo che Quentin avesse architettato tutto già da tempo, perché ha sempre voluto che ci conoscessimo a fondo prima del film.”

In verità, leggere le battute e discutere i vari aspetti dei personaggi è stata solo una parte del processo creativo: “Mi è sembrato di essere tornata al college; ogni notte restavamo nella camera di una di noi fino alle cinque del mattino a discutere di tutto e questo è servito a rendere solido il nostro rapporto. E la nostra amicizia si è trasferita del tutto naturalmente ai nostri personaggi e quando abbiamo cominciato a girare ci è venuto tutto naturalmente. Generalmente il primo giorno di riprese si è molto nervosi, bisogna lavorare sui toni, trovare il ritmo giusto e la sintonia con gli altri ma per noi tre non è stato affatto così, proprio grazie alle due settimane trascorse insieme a chiacchierare e a conoscerci a vicenda.”

Ladd è stata scelta per fare l'intrattenitrice tra un ciak e l'altro: “Abbiamo cercato di tenerci su di giri tra una scena e l'altra, non c'è dubbio al riguardo,” commenta la Ferlito. “Sapevamo esattamente come fare. Bastava che dicessi: ‘Jordan, per favore, fammi ridere.’ E lei rispondeva: E chi sono io, il pagliaccio della situazione?”

Accanto alle tre attrici ci sono i loro pretendenti: Eli Roth, Michael Bacall e Omar Doom. Ladd è stata più che entusiasta dell'opportunità di tornare a lavorare con lo sceneggiatore-regista Eli Roth, che l'aveva scelta per il suo film “cult” CABIN FEVER. “Non avremmo mai immaginato che CABIN FEVER potesse riscuotere tanto successo ma dopo aver vissuto l'esperienza di un film dell'orrore ed essere entrati in contatto con i fan del genere, abbiamo desiderato ripetere l'esperienza su questo film,” aggiunge la Ladd. “Eli interpreta il tizio che tenta di rimorchiarmi al Texas Chili Parlor. E' stato veramente divertente e non facevamo che stuzzicarci a vicenda. Non riuscivamo a credere di essere di nuovo insieme sul set di un film di Quentin. Ho avuto una lunga e profonda relazione con Eli, e quindi poterla sfruttare a fini creativi in un altro film è stato meraviglioso. Lui e Quentin sono grandi amici e quindi parlavamo tutti la stessa lingua.”

Tarantino ha prodotto il film dell'orrore campione d'incassi di Roth, HOSTEL e Roth ha abbandonato per una settimana il lavoro di pre-produzione di HOSTEL 2 per entrare a far parte del cast di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE. “Mi sono detto: Se devo recitare, devo farlo in un film di Tarantino.’ E quando Tarantino chiama, devi accettare con tutti gli oneri che può comportare.”

“Dov'è un ebreo un po' bizzarro, che non riesce a portarsi a letto nessuna ragazza,” dice Roth scherzando. “E per quanto strano possa sembrare, Quentin ha voluto proprio me. E devo confessare che è come se mi avessero offerto una parte alla quale mi sto preparando da 34 anni. C'è una scena in particolare nel film nella quale siamo in un bar e stiamo cercando di fare i fichi con le ragazze ma falliamo miseramente.”

Michael Bacall, sceneggiatore e attore, non riesce a suscitare il benché minimo interesse in Julia: “Per me Michael è una specie di passatempo, e la cosa è alquanto buffa perché siamo una coppia così assortita!,” dice ridendo la Poitier. “E molto più basso di me e lo hanno vestito in modo da farlo sembrare una persona mite e

gentile, lo hanno relegato in un angolo, e Julia non fa altro che prenderlo in giro. E lui non ha molto da dire, in quanto non ha tante battute ma le sue espressioni sono magnifiche e ineguagliabili.”

“Omar è relativamente freddo rispetto ai suoi amici,” commenta Bacall. “Suona la chitarra con un paio di band di Austin. In quel particolare momento della sua vita, sta cercando con tutto se stesso di farcela ma non mi sembra che ci riesca molto bene. Forse in qualche momento potrebbe sembrare che stia per farcela, ma non credo che le cose stiamo andando come vorrebbe.”

Bacall aveva già recitato per la regia di Tarantino nell'episodio da lui diretto di “CSI.” Sebbene oggi Bacall sia considerato soprattutto uno sceneggiatore, è stato un attore bambino che ha interpretato diverse serie televisive e che ha avuto un ruolo cinematografico importante accanto a Faye Dunaway in WAIT UNTIL SPRING, BANDINI.

Il musicista Omar Doom della band newyorchese Doomington, debutta sul grande schermo nei panni di Nate. “Nate è uno dei ragazzi del film che riesce ad avere una delle ragazze,” commenta Doom. “Tutti gli altri ci provano come pazzi ma alla fine non ce la fanno. Io sono l'unico fortunato.”

Rose McGowan, che interpreta Cherry in PLANET TERROR, ha un piccolo ruolo in GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE nei panni di Pam, una hippie ormai dedita all'alcol per curare il suo ego ferito. McGowan è stata più che felice di lavorare a questo film: “Credo che Tarantino e Rodriguez siano due super potenze del cinema.” Monica Staggs, che ha fatto da controfigura a Daryl Hannah in KILL BILL, interpreta Lanna-Frank mentre Elise e Electra Avellan tornano ad essere le Baby Sitter Gemelle di PLANET TERROR.

E Tarantino entra a far parte del cast nei panni di Warren, il proprietario del Texas Chili Parlor.

Nonostante il buon umore e il divertimento sul set, tutte le cose belle giungono alla fine e fine è stata. Una nube minacciosa ha aleggiato sul set per tutta la durata delle riprese mentre un gruppo di donne si lanciava alla conquista della vita sapendo perfettamente che il fato gli avrebbe riservato una fine orribile in un terribile incidente d'auto. Ma così è la vita quando si fa un film splatter.

“E' divertente, veloce e veramente spaventoso,” commenta Roth parlando di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE. “Solo a leggere la sceneggiatura mi venivano i brividi. Gli appassionati dei film dell'orrore sanno che i film splatter fanno parte di un genere che è stato fatto e rifatto fino alla noia. Ma poi è arrivato Quentin Tarantino che lo ha totalmente reinventato così come ha reinventato il genere poliziesco, o i film sul karatè e le arti marziali nel caso di KILL BILL. Oggi è passato a reinventare il genere splatter, alzando la posta e fissando dei nuovi standard.”

E parte del lavoro è consistita nel creare una struttura narrativa intelligente in grado di spingere gli spettatori ad appassionarsi alle storie personali dei personaggi per poi scioccarli con una serie di violente esplosioni. Pagine e pagine di dialoghi, lotte, progetti ed idiosincrasie trovano la loro fine in un momento estremamente violento, confuso e ad alto tasso alcolico.

I dettagli più raccapricciati e sanguinolenti sono stati gestiti da un vero maestro del trucco e degli effetti speciali, Greg Nicotero e dai suoi collaboratori del KNB. Nicotero aveva già collaborato con Tarantino per KILL BILL, DAL TRAMONTO ALL'ALBA e PULP FICTION. Ogni “vittime” è stata ricreata con un calco a figura intera, che ha permesso agli attori di avere una prospettiva piuttosto morbosa sui destini dei loro personaggi. Dopodiché, la magia della quale la KNB è capace si è rivelata in tutta la sua bellezza.

“Lavorare con la KNB è stato fantastico,” conferma la Poitier. “All’inizio ero leggermente spaventata perché sapevo che avrei dovuto indossare una maschera facciale e temevo di soffrire di claustrofobia ma quando l’ho messa ho provato lo stesso piacere che si prova quando si è nelle mani di una brava estetista.”

“Non è andata proprio così, forse,” dice ridendo, “ma è stato veramente interessante. Ci hanno portati a fare un giro dei loro studi e ci hanno fatto vedere tutto quello che fanno. E sono cose talmente realistiche che fanno quasi paura. I fantocci sono stati davvero fantastici. Dopo la scena della carneficina non riuscivo a guardarli perché erano talmente realistici che la sola idea mi terrorizzava.”

I RETROSCENA

Michael Parks, che ha interpretato Earl McGraw in PLANET TERROR, DAL TRAMONTO ALL’ALBA e KILL BILL, ha un piccolo ruolo anche in GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE. A fargli compagnia ci sono Edger McGraw, interpretato dal figlio di Parks, James, e Dakota McGraw, interpretata da Marley Shelton. Tarantino segue e apprezza da anni la carriera di Parks e ha sempre scritto i dialoghi tenendo a mente la sua maniera di parlare e il suo ritmo. Ma Tarantino non aveva pensato ad un collegamento tra Parks e Russell, che si sono incontrati sul set solo per un giorno: “Uno dei motivi per i quali ho sempre amato Michael Parks è il suo programma televisivo ‘Then Came Bronson.’ E’ stato uno dei miei personaggi televisivi preferiti degli anni 60. A quell’epoca Kurt Russell aveva circa 19 anni e si stava preparando a diventare un giocatore di baseball di professione e una delle ultime cose che ha fatto prima di passare al professionismo è stato interpretare il ruolo di un giocatore di baseball in ‘Then Came Bronson.’ Era una cosa che sapevo da tempo ma quando l’ho scelto non mi era venuta in mente e non ci avevo pensato per niente. Quando finalmente si sono rincontrati per la lettura comune della sceneggiatura era la prima volta che si rivedevano da allora e ricordavano di essersi divertiti tantissimo. Parks non sapeva che Kurt Russell fosse stato scelto per interpretare Stuntman Mike, e quando li abbiamo messi insieme, Parks ha detto: ‘Ma è lui che interpreta Stuntman Mike? Che Dio sia lodato! E’ una benedizione!’”

“Una delle prime scene che abbiamo girato è stata la piccola sequenza illustrativa di Michael Parks che Simon Oakland aveva in PSYCHO, dove praticamente ti spiega il film che hai appena visto,” racconta Tarantino, riferendosi ai famosi momenti finali dello splatter di Alfred Hitchcock. “C’è un corposo monologo di tre pagine. Kurt osservava Michael Parks girare la scena e quando era tutto finito gli ha detto: “Come al solito caro Michael hai fatto un qualcosa di memorabile.””

“E’ un grande attore; è il numero uno,” dice Michael Parks parlando di Russell. “Inoltre, non è cambiato affatto con gli anni. Avevo lavorato con lui 37 anni fa e all’epoca era un ragazzo fantastico. E oggi non è cambiato di una virgola. Inoltre, Kurt ha un fantastico senso dell’umorismo ed è veramente buffo e divertente.”

Marley Shelton, che è stata aggiunta alla mitologia dei McGraw nei panni di Dakota McGraw, è stata più che felice di fare compagnia a Russel nel suo primo giorno di riprese. Il ruolo le ha permesso di tornare a lavorare con Parks, suo compagno in PLANET TERROR. “Non mi stanco mai di lui. E’ in grado di infilarsi sotto la mia pelle, e di destabilizzarmi, volontariamente e consapevolmente. E’ così buffo e divertente, ha un talento straordinario ed è stato per me un autentico onore dividere lo schermo con lui. E’ anche divertente in maniera

malvagità. Ha un senso dell'umorismo asciutto, senza eccessi e adoro trascorrere il tempo con lui.”

Aggiunge James Parks: “Sarò sempre grato a Quentin per avermi permesso di recitare con mio padre. Per me è stata un autentico e raro privilegio.”

MUSTANG/CHALLENGER/CHARGER

Un secondo gruppo di attori di talento si è unito al resto del cast: si tratta nella fattispecie di Zoë Bell, Rosario Dawson, Tracie Thoms e Mary Elizabeth Winstead.

Arrivata fresca fresca dalla Nuova Zelanda per prendere a calci Stuntman Mike (**NDT. Vedi sinossi**) c'è Zoë Bell che ha conosciuto Quentin Tarantino quando ha partecipato ai provini per fare la controfigura di Uma Thurman in KILL BILL. All'epoca era appena arrivata in America dopo un fortunato inizio di carriera come controfigura nella nativa Nuova Zelanda. “Non avevo mai partecipato ad un vero provino per controfigure perché in Nuova Zelanda non siamo in tante a fare questo mestiere e quindi in genere veniamo scelte solo in base alla taglia e all'altezza dell'attrice e delle cose che sappiamo fare. Di conseguenza, non si tratta di veri e propri provini.”

“Ha una personalità fantastica e dal punto di vista fisico è una meraviglia perché sa fare cose incredibili. E' stata la controfigura di Sharon Stone per CATWOMAN, e per tre anni ha fatto da controfigura a Lucy Lawless per 'Xena,’” racconta Tarantino. “Ha interpretato un documentario intitolato DOUBLE DARE che parla della sua vita e della vita di Jeannie Epper che è stata la prima e leggendaria controfigura donna. Mentre guardavo quel film - e l'ho visto con diversi tipi di pubblico - era come se Zoë uscisse dallo schermo. Non potevi fare a meno di innamorarti di lei e anche nella vita reale è così. E' una persona alla quale ci si affeziona subito, ti viene voglia di prenderti cura di lei, di amarla. Sapevo che sarebbe stata perfetta per il ruolo e l'ho scelta per questo.”

Bell era l'unica attrice del gruppo ad essere già stata diretta da Tarantino in precedenza e sapeva cosa l'aspettava: “Tarantino ha un'energia pazzesca. E' sempre pieno di entusiasmo, e di voglia di divertirsi; dice un sacco di parolacce sul set e questa è una cosa molto utile per me perché mi fa sentire a mio agio,” afferma la Bell scherzando.

La loro amicizia è nata e si è rafforzata durante la lavorazione di KILL BILL. Successivamente, in occasione della cerimonia di consegna degli Stunt Awards, Tarantino aveva messo in giro la voce che stava pensando ad un film per il quale avrebbe scritturato Bell: “Non aveva ancora scritto niente al riguardo, ma ha detto che il film avrebbe parlato di un gruppo di ragazze che vengono pedinate da un serial killer che usa la sua auto come se fosse un'arma.”

E' passato un po' di tempo e poi la Bell è stata invitata a cena da Tarantino, che le ha comunicato che aveva finito la sceneggiatura di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE. “Prima di uscire per cena, mi ha detto: ‘Voglio farti vedere un paio di cose.’” Quelle “cose” includevano una finta copertina di una sceneggiatura scritta su un blocco per gli appunti nella quale compariva anche il suo nome. Scorrendo poi le pagine della sceneggiatura, l'attrice ha notato il suo nome ripetuto diverse volte. Poi Tarantino si è fermato su un punto preciso e le ha letto alcune battute.

“Ero letteralmente sotto shock,” ricorda lei. “E' stato quasi comico perché quelle battute sembravano

fatte apposta per me, era come se avesse riscritto me stessa. Aveva usato il mio stesso modo di parlare, il mio slang e anche alcune delle cose che ci sono capitate veramente quando eravamo in Cina. E' stato piuttosto sconvolgente."

E lo shock non si è certo calmato. Mary Elizabeth Winstead racconta che Bell ha vissuto come sospesa in una sorta di bolla per tutta la durata delle riprese. "Era sconvolta all'idea che stesse recitando e al fatto che tutti la considerassero un'attrice; la sconvolgeva ancora di più l'idea di avere la sedia con il suo nome e ancor di più il fatto di avere una controfigura. Credo che queste riprese siano state per lei una continua sorpresa e uno shock continuo."

"Al tempo stesso è sorprendente vedere quanto è naturale," continua la Winstead. "Pur non avendo mai fatto l'attrice nel senso proprio del termine, si è gettata anima e corpo in questa impresa ed è stata grande. La gente potrebbe pensare: 'Be', in fondo interpreta il ruolo di se stessa e quindi non deve essere poi così difficile.' Ma fidatevi: se non hai mai recitato in vita tua, le cose non sono affatto facili. Ci vuole tempo per trovare il ritmo, per entrare in sintonia con gli altri e con la macchina da presa ma lei è stata fantastica e ha sorpreso tutti noi oltre che se stessa."

Tracie Thoms interpreta Kim, una controfigura capace di fare il diavolo a quattro a bordo di un'automobile. L'attrice ha fatto il provino a casa di Tarantino: "Ero molto nervosa," ricorda Thoms. "Stavo per vomitare nel parcheggio ma mi sono trattenuta perché era il parcheggio di casa sua."

Quando l'ho visto è stato come incontrare la mia anima gemella e ci siamo subito trovati in sintonia. E lui mi ha fatto immediatamente sentire a mio agio," aggiunge lei.

L'attrice era estremamente elettrizzata quando ha saputo di cosa trattava il film e l'idea di partecipare a qualcosa di così violento la entusiasmava. "E' questa la mia idea di intrattenimento - tanto sangue e violenza, e cose folli, come non le avete mai viste prima. Sono questi le cose che mi piace trovare nei film e non è sempre facile. Non credo che si sia nessuno bravo come lui in questo e sono stata più che felice di farne parte."

Thoms e Dawson avevano fatto amicizia durante le riprese di RENT, essendo le uniche due attrici che non avevano fatto parte anche del cast del musical di Broadway al quale il film era ispirato. "E' stato fantastico tornare a lavorare insieme. Nel film interpretiamo il ruolo di due grandi amiche e il fatto che lo siamo anche nella vita ha reso il compito sicuramente più semplice."

"Kim è una ragazzaccia che fa la controfigura," racconta lei. "E' pronta a prendere a calci nel sedere chiunque se serve veramente. E' una persona molto intelligente e complicata al tempo stesso ed io la adoro."

Thoms, che è forse più famosa per il suo ruolo nella serie della CBS "Cold Case" ha trascorso gran parte delle riprese a fare su e giù tra Austin, la Santa Ynez Valley e Los Angeles per girare contemporaneamente GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE e "Cold Case". "Il mio personaggio di 'Cold Case,' è a suo modo un'altra ragazza tosta in grado di fare cose pazzesche. Fortunatamente, i due personaggi per certi versi si somigliano perché sono entrambi armati, e sarebbero entrambe pronte ad uccidere se fosse necessario. Per tutta la durata delle riprese ho lavorato su due set contemporaneamente, con due troupe diverse. Ci sono stati alcuni giorni in cui la mattina era su un set e il pomeriggio sull'altro."

Rosario Dawson interpreta Abernathy, la truccatrice cinematografica che tiene sempre un basso profilo: "Sono stata così fortunata ad interpretare Abernathy. L'ho pensato tutto il tempo perché dovevo stare dentro

l'auto mentre loro facevano quelle cose da pazzi. Ma per quanto strano possa sembrare, non mi sono mai sentita così al sicuro in un'automobile.”

“Ero elettrizzata all'idea di lavorare con Rosario,” commenta la Winstead. “Di recente ha interpretato dei film meravigliosi e l'ho sempre ammirata per questo. Ero curiosa e elettrizzata all'idea di scoprire se fosse veramente come appariva sullo schermo, vale a dire una persona magnifica, alla mano e molto indipendente. Ed è stato proprio così ed è stato fantastico lavorare con lei; sento di aver imparato tantissimo recitando accanto a lei.”

Ma la Winstead, che ha colpito pubblico e critica interpretando FINAL DESTINATION 3 e BOBBY, ha anche avuto l'opportunità di cantare. “Abbiamo usato la canzone ‘Baby It's You’ all'inizio del film scegliendo una versione fantastica cantata dagli Smith, che risale agli anni 70,” commenta Tarantino. “Avevamo i diritti sulla canzone e quindi potevo fargliela cantare. Le ho dato una copia del brano, ma in una versione diversa da quella che abbiamo usato sul film, e lei ha detto: ‘Dammi il tempo per impararla.’ L'ha caricata sul suo iPod e l'ha ascoltata 8/10 volte per imparare a memoria le parole, e poi l'ha cantata. E non appena ha aperto la bocca ci siamo accorti che ha una voce fantastica. Ha fatto piangere tutti. E' stata magnifica. Quel giorno sul set c'era anche sua madre, e io le ho detto: “ Sapeva che fosse una cantante così brava?’ Siamo tutti rimasti letteralmente di sasso davanti alla sua abilità canora.”

“Il giorno in cui mi sono sentita letteralmente al settimo cielo è stato il giorno in cui mi ha dato la canzone e mi ha detto di impararla perché l'avrei dovuta cantare sul film. Non me lo aveva mai detto. Dall'oggi al domani mi ha detto di imparare la canzone e di cantarla per il film. Punto. Ed io ho sempre adorato cantare perché è una cosa che mi elettrizza veramente. Quel giorno ho sentito le farfalle nella pancia per tutta la giornata.”

A completare il cast nei panni di Jasper c'è Jonathan Loughran, che ha avuto un ruolo in KILL BILL. (“Sono dovuto montare sopra a Uma Thurman,” racconta l'attore parlando della memorabile scena nella quale violenta la “sposa” in coma. “Per me è andata benissimo; non so come sia andata per lei perché stavo male solo al pensiero di come potesse sentirsi.”)

“Nel film, Jasper è un tizio del Tennessee che fa il meccanico, possiede delle auto tra le quali ce n'è una che le ragazze vogliono a tutti i costi. Zoë, è giunta dalla Nuova Zelanda alla ricerca di quella Dodge Challenger degli anni 70 ed è lei che porta le ragazze da me.

LA GUERRA TRA DODGES

Per la terrificante scene dell'inseguimento, la produzione si è spostata da Austin a Santa Ynez Valley, a nord di Santa Barbara. Le città di Buellton, Los Olivos, Lompoc e Solvang hanno fatto da sfondo all'inseguimento finale tra Stuntman Mike e Zoë, Kim e Abernathy e per la finzione cinematografica la California è diventata il Tennessee, dove Kim, Lee, Zoë e Abernathy sono impegnati nelle riprese di un film intitolato CHEER UP IN TEXAS.

Se il Tennessee può diventare il Texas nella finzione cinematografica, allora la California può diventare il Tennessee che diventa il Texas.

Ma lo sfondo, o la mancanza della specificità di uno sfondo è molto importante ai fini di questo

inseguimento. Spiega Quentin Tarantino: “Quando, dopo qualche anno da cineasta, hai la capacità di immaginare come si fanno alcune cose, puoi cominciare a guardare una scena come quella di un inseguimento in auto e sezionarla per analizzare le qualità di ogni singolo elemento, paragonandolo agli altri. Una delle cose che ho capito piuttosto alla svelta è che al cinema esistono tre o quattro tipi di inseguimenti: c’è l’inseguimento nel quale il protagonista viene inseguito, cosa che capita nell’ottanta per cento dei casi. Poi, nell’altro venti per cento dei casi è il protagonista che insegue qualcuno. La cosa buffa è che sono questi gli inseguimenti più impegnativi e difficili. Se non ti piace il cattivo, se vuoi che lo prendano, allora sono questi gli inseguimenti più impegnativi. Non si tratta di sfuggire ai poliziotti ma di acciuffare il tizio che è responsabile di tutto quello che è successo questi inseguimenti sono ricchi di emozioni. E in questo film abbiamo avuto entrambi i tipi di inseguimento,” sottolinea lui.

“L’altra cosa che ho notato è che da un lato ci sono gli inseguimenti che venivano fatti prima di George Miller e degli Australiani e dall’altro quelli che sono venuti dopo,” aggiunge Tarantino, riferendosi a MAD MAX e ROAD WARRIOR. “La differenza principale è che quelli che facevamo in America o che si facevano in Italia erano molto incentrati sulla location. In BULLITT la città di San Francisco era a tutti gli effetti uno dei protagonisti. Nell’inseguimento di Dennis Hopper in COLORS-COLORI DI GUERRA, gran parte dell’effetto è dovuto al fatto che l’inseguimento avviene attraverso Watts. Si tratta di inseguimenti incentrati sulla location. Ma quando sono arrivati gli Australiani con i loro film, le location non avevano più importanza perché sembrava tutto uguale, era come se fossero sempre nell’outback australiano. Qualunque luogo vedessimo sullo schermo sembrava un posto X nel dannato deserto australiano. E allora il centro di tutto diventava l’inseguimento e non il luogo in cui si svolgeva. In quei casi non te ne puoi stare sul ciglio della strada a guardare le auto che passano e non puoi neanche ricorrere all’elicottero per le riprese dall’alto perché in questo modo ti taglieresti fuori mentre il centro dell’azione sei tu che fai parte dell’inseguimento dall’inizio alla fine. Ed è questo il tipo di inseguimento che ho messo nel mio film. “In questi casi, lo sfondo può essere una qualunque strada generica, senza alcun carattere distintivo perché quello che conta sei tu che sei al centro dell’azione. E lo sfondo, la location non diventa un altro personaggio del film come era il caso degli esempi precedenti.”

E anche se il paesaggio non è così specifico o caratterizzato, Tarantino ritiene che le automobili invece hanno delle caratteristiche ben precise e distinte. “Le automobili devono diventare dei personaggi del film,” commenta Tarantino. “Nel film Stuntman Mike possiede due automobili che rappresentano due individualità ben distinte; e quando le ragazze si lanciano al suo inseguimento, non guidano un’auto qualsiasi ma la Dodge Challenger del 1970 che sembra l’auto di Kowalski di PUNTO ZERO. E questa è una cosa molto specifica.”

“Proprio come in PUNTO ZERO dove l’auto, che è la stessa, diventa uno dei protagonisti. E’ stato divertente perché mentre giravamo la scena dell’inseguimento, di tanto in tanto - ed è capitato almeno tre volte, - alcuni automobilisti di passaggio si sono avvicinati per chiederci: “State facendo un remake di PUNTO ZERO?” Quella è l’auto di PUNTO ZERO. E avete messo anche la Dodge Charger contro la Dodge Challenger. Si tratta della Guerra delle Dodge.”

Al volante di queste automobili c’è una squadra di attori e contropartite estremamente qualificati (e a volte molto elettrizzati e spaventati). Thoms ha imparato a guidare alla perfezione frequentando un corso di guida per stunt. “Avevo un istruttore solo per me,” commenta Thoms. “Era seduto in auto accanto a me e mi

insegnava tutte le tecniche, tutte cose che avevo sempre desiderato imparare. E sembra che sia stata brava come allieva. Ho imparato a fare manovre spericolate, a inseguire le altre auto, a stargli veramente appiccicata e a fermarmi esattamente nel punto indicato. E' stato un corso breve ma intenso e mi sono divertita un mondo."

Zoë Bell l'ha accompagnata nel programma. "Zoë veniva al corso con me ed era seduta con me in macchina mentre noi provavamo tutti quei numeri spettacolari, e mi ha sempre sostenuta. E questo ha significato molto."

Ma quando la macchina da presa ha iniziato a girare, le sue insicurezze hanno cominciato ad avere la meglio. Guidare su una strada vera è totalmente diverso da guidare in un ambiente usato solo ai fini del corso e per di più con l'istruttore seduto al tuo fianco. La fiducia di Thoms è scesa ai livelli minimi quando si è trovata circondata dalla troupe e dalle sue colleghe attrici. "Ero seduta in auto e pensavo: 'Ma è veramente la cosa giusta da fare? Va bene così? Dovrò guidare su una strada sterrata sull'orlo di un precipizio. Ci sono stati momenti in cui ho avuto un po' di paura ma ho cercato di andare avanti lo stesso. Continuavo a dire tra me e me: No, no, sono un soldato Posso farcela. Sono un soldato' e alla fine ce l'ho fatta," aggiunge scherzando.

Come Zoë Bell, anche Thoms sapeva quanto contasse l'autenticità per Tarantino. "Credo che Quentin volesse che io stessi seduta al volante dell'auto il più a lungo possibile per convincere il pubblico che io in fondo non faccio altro che guidare. Ed in effetti è stato così. Ero sempre in macchina, in mezzo al traffico oppure impegnata a compiere strane manovre."

Quando non era Thoms a sedere al volante, la controfigura Tracey Dashnaw prendeva il suo posto. Thoms sottolinea che la professione del suo personaggio l'ha spinta a prestare una grande attenzione all'arte della guida. "Tracey è veramente temeraria e impavida. Non è sconsiderata perché prende tutte le precauzioni del caso ma al contempo non ha paura di niente," dice Thoms parlando di Tracey Dashnaw. "E questo è un ottimo equilibrio. Ho osservato attentamente la maniera che hanno gli stunt di affrontare le cose, e la quantità di attenzione e di concentrazione che ci vuole per fare alcune cose. E' stata veramente una grande lezione."

Tracey Dashnaw è una pilota eccellente che sul set ha dovuto affrontare delle sfide insolite e uniche. "Durante le scene o avevo Zoë nel bagagliaio dell'auto, o ero all'inseguimento della Charger; naturalmente tutto questo avveniva su strade sterrate dove non si vedeva nulla a causa della polvere oppure perché avevo la macchina da presa davanti a me. E' stata una vera sfida ma ho avuto anche tante soddisfazioni."

Kurt Russell ha girato gran parte delle scene in cui il suo personaggio è alla guida dell'auto senza ricorrere ad alcuna controfigura. "Se una scena può essere girata ad alta velocità, allora Kurt vuole guidare," osserva Tarantino. Il leggendario stuntman Buddy Joe Hooker ha preso il posto di Russell solo nelle sequenze d'azione più spettacolari e incredibili.

"Buddy Joe Hooker è sempre stato un eroe per me," commenta Tarantino. Hooker, ex attore bambino, ha fatto il coordinatore delle controfigure e lo stuntman per la maggior parte delle sequenze d'azione più famose della storia del cinema, per film quali COLLO D'ACCIAIO, THREE THE HARD WAY, PELLE DI SBIRRO e SCARFACE.

Parte del successo di Hooker come stunt risiede nel suo pragmatismo. "Buddy Joe fa delle cose con la sua auto che lasciano pensare che per lui l'automobile sia una sorta di giacca, di cappotto nel senso che riesce a manipolarla a suo piacimento. L'automobile diventa una sorta di estensione del suo corpo," commenta

Thoms. “In un giorno ha fatto saltare la sua auto per tre volte ma per lui si è trattato di una giornata di lavoro come tante!”

Dawson sottolinea che osservare Buddy Joe Hooker e Tracey Dashnaw lavorare è stato un autentico spettacolo: “Ero seduta nel sedile posteriore con Tracey, o a volte nel sedile anteriore con Tracey mentre lei e Buddy Joe percorrevano le stesse strade e le stesse discese stando solo a pochi centimetri di distanza l’uno dall’altra. Era come se le due automobili fossero attaccate e si muovessero all’unisono. Erano talmente in sintonia che era come guardare qualcuno che è bravissimo sullo skateboard o sul surf, qualcuno che è a suo agio con il proprio strumento. E’ stato fonte di grande ispirazione per me osservare due persone che hanno deciso cosa fare della loro vita e che lo fanno a questi livelli.”

Le scene acrobatiche sono state coordinate da Jeff Dashnaw. Tarantino non fa che lodare il coordinatore per essere riuscito a mettere insieme i migliori stuntman del settore e per aver creato delle sequenze che hanno dell’incredibile. “L’idea di vedere Tracey Dashnaw che guida con Zoë Bell nel cofano e Terry Leonard, e Buddy Joe Hooker in quelle fantastiche sequenze acrobatiche è stato magnifico” commenta Tarantino.

“Jeff era sempre con me e mi spingeva ad andare oltre,” continua il regista. “Volevamo che il film fosse spaventoso, volevamo che fosse reale ma volevamo anche che uscissero tutti indenni dalle riprese. Quando cerchi di ottenere tutte queste cose insieme ti muovi su un terreno delicato e abbiamo dovuto fare tantissima attenzione a dove mettevamo i piedi.”

“Non sapevamo come avremmo fatto per riuscirci e abbiamo cercato di immaginare le cose e questo è stato elettrizzante. Abbiamo lavorato adottando uno stile anni 70, e per farlo al meglio abbiamo guardato gli inseguimenti fatti in diverse epoche - quelli attuali, quelli degli anni 90, degli anni 80 e degli anni 70. E alla fine i migliori sono sempre stati quelli degli anni 70 per un motivo ben preciso: all’epoca gli inseguimenti erano veri perché non esistevano effetti al computer. Ed è così che voglio lavorare io.”

“Girare quei salti folli, quelle acrobazie a testa in giù è stato fantastico ed eccitante. Per questo film abbiamo fatto delle cose che non erano mai state fatte prima e che ci hanno fatto veramente battere il cuore,” conclude il regista.

Seduta sul tetto dell’auto, e poi a cavalcioni sul cofano c’è stata sempre e solo Zoë Bell. E’ stato durante le proiezioni di DOUBLE DARE che Tarantino ha pensato di creare un personaggio che avrebbe messo nella giusta luce tutte le sue doti e le sue capacità: “Ho pensato: ‘Wow, sarebbe veramente fantastico scritturare una controfigura che sappia esattamente cosa stiamo facendo e che sia in grado di fare tutte le follie che ho in mente. Non ci sono trucchi e anche Zoë è stata molto precisa su questo punto.”

“Fare un film d’azione senza Zoë tra le protagoniste mi sembrava un’autentica pazzia perché con lei ho potuto fare tutto quello che mi girava per la testa,” commenta Tarantino. “Ho potuto girare come un pazzo, e lei è stata meravigliosa per tutto il film; vi innamorerete di lei e credo che nei prossimi dieci anni diventerà un vero eroe per tante ragazzine. Dopo aver visto questo film, da grandi vorranno diventare tutte come Zoë.”

ABITI E SCENE DEL DELITTO

Lo stile delle donne di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE è un mix delle diverse sensibilità degli anni 70 e 2000. Le magliette sbiadite e l'abbigliamento casual sono due elementi chiave sia degli abiti vintage sia di quelli di oggi. Nina Proctor, che ha disegnato anche i costumi di PLANET TERROR, ha creato il look sexy per il cast di GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE. "Abbiamo disegnato il logo per la stazione radiofonica Hot Wax 505 e poi lo abbiamo stampato sulle magliette," commenta la Proctor. "E' un disco a 45 giri, dell'esatta dimensione di un 45 giri al quale abbiamo messo dei minishort neri di jeans, e abbiamo completato il tutto aggiungendo le braccia e le gambe."

Il costume creato per la McGowan invece è molto meno scollacciato e più in linea con un periodo ben determinato. "Ho sentito che Rose avrebbe interpretato Pam e che sarebbe stata bionda. E questo mi ha aperto un mondo per quanto riguarda la gamma dei colori che poteva indossare. Volevamo che Pam sembrasse una hippie e quindi ho consultato dei libri degli anni 60 e 70 con fotografie dei figli dei fiori. Indossa colori più chiari e tessuti più leggeri che le hanno permesso di muoversi un po' più agilmente. E mentre le altre ragazze sono sempre in pantaloncini corti e in maglietta, Pam indossa pantaloni a zampa d'elefante e un top molto colorato. E' un personaggio totalmente diverso rispetto alle altre tre ragazze del film."

Nel film le automobili hanno avuto la stessa importanza degli altri ambienti interni ed esterni: Joyner e Caylah Eddleblute hanno lavorato in coppia per disegnare gli interni delle automobili e i set. Ma la prima cosa sulla lista delle priorità sono state le automobili: "Steve Joyner ha disegnato le automobili in tutti i minimi dettagli," commenta Tarantino. "Qualunque cosa gli chiedi di fare, lui ci aggiunge 15 strati di bellezza sopra. La vecchia Mustang delle ragazze è semplicemente fantastica dopo il suo intervento. Somiglia proprio alla cara e vecchia auto alla moda che tutti amiamo. E' imbattibile."

Parlando dei dettagli della Mustang, la Winstead dice: "Si intonano alla perfezione con tutto il resto; sono brillanti e divertenti. e quando sei sull'auto ti senti completamente a tuo agio. Devo dire che mi sono sentita molto più "fica" di quanto non sia veramente."

Uno degli elementi che hanno assicurato la spaventosa autenticità del film è stato l'uso di esterni esistenti. Di seguito trovate la lista e la descrizione di alcune delle location più memorabili usate per GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE, che presenteranno sicuramente dei sinistri collegamenti con alcuni degli amati personaggi scomparsi.

II TEXAS CHILI PARLOR: Situato ad Austin, su Lavaca Street, a pochi passi dal Palazzo del Governo, il Texas Chili Parlor è un vero ristorante e bar che ha ospitato la produzione per diverse settimane. "Il Texas Chili Parlor è un vero ristorante con una sua vita e una sua attività, nel quale abbiamo trascorso un po' di tempo," ricorda Russell. "Dopo un po' ci sentivamo come se fossimo a casa nostra."

GUERO'S: Il Taco Bar di Guero, situato a South Congress Avenue, è stato trasferito dallo storico edificio Central Feed and Seed. La struttura che risale ad un secolo fa, ospita tra gli altri uno dei locali preferiti dalla popolazione locale. "Sono stata da Guero diverse volte," dichiara Ladd. "Sono una vera appassionata dei loro margaritas, del guacamole, e del formaggio."

CIRCLE A: Joyner e Eddleblute hanno creato il look del finto negozio "Circle A" in uno spazio già esistente e lo hanno riempito di prodotti molto appariscenti, veri ed inventati tra i quali spiccano pacchi di Oak Ridge Coffee, Old Chattanooga Beer, e di G-O Juice. "Il cartellone del negozio viene da uno dei film di Jessie Leadbetter,

POTHEADS TWO. Se il pubblico lo guarderà attentamente, vedrà anche alcuni dei nostri collaboratori sul cartellone.”

La fattoria di JASPER: “La fattoria di Jasper si trova in una cittadina di nome Luling, a un’ora circa da Austin,” dice Joyner. “Quando siamo arrivati, Quentin si è innamorato immediatamente di quel posto.” La fattoria di Jasper è anche presente in PLANET TERROR con il nome di “The Bone Shack (la baracca delle ossa.”

TENNESSEE ROADS: “Quentin ha deciso di spostarsi nella fantastica zona di Santa Barbara Solvang,” commenta Eddleblute parlando del trasferimento sulla meravigliosa costa centrale della California. “Abbiamo trovato degli straordinari punti panoramici dai quali girare alcune sequenze chiave dell’inseguimento. Ci sono delle bellissime strade piene di curve e tante salite e discese.”

Il piano di lavorazione relativo alla sequenza dell’inseguimento è cambiato durante la produzione e la scena ha acquistato un’importanza maggiore. “Abbiamo avuto la fortuna di incontrare alcuni costruttori del posto che ci hanno aiutati a costruire tutte quelle rampe - dei tizi che hanno lavorato molto alla scelta e che si sono adattati perfettamente al piano di lavorazione. E le cose sono andate a meraviglia,” commenta Joyner. “Quentin ha aggiunto anche un certo numero di cosette che non erano previste nella sceneggiatura originale. E’ stato un processo molto fluido e organico e ci ha offerto magnifiche opportunità creative.”

A conti fatti, l’esperienza texana è stata una vera gioia per attori e tecnici. “Sono stati tutti molto gentili e ci hanno riservato una magnifica accoglienza,” commenta Ladd. “La troupe lavora con Robert Rodriguez da talmente tanto tempo che ormai sembrano una vera famiglia e ci hanno accolti come dei cugini di secondo grado. Spero di tornare a lavorare presto e spesso in Texas perché mi sono innamorata alla follia della gente del posto. Diciamo che il Texas ha riservato alla produzione un caldissimo abbraccio. Siamo stati trattati benissimo, come se fossimo una grande famiglia. E non avremmo potuto chiedere nulla di meglio.”

GIRARE PER UCCIDERE (Ndt. Gioco di parole con il verbo shoot che vuol dire sia sparare sia girare SHOOT TO KILL vuol dire letteralmente sparare per uccidere ma qui potrebbe voler dire girato alla perfezione (e l’uos del verbo to kill motivato dal fatto che è uno splatter)

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE segna il debutto di Tarantino nei panni di direttore della fotografia. Si tratta di un debutto insolito per un direttore della fotografia perché gran parte dell’aspetto di questo film è legato all’invecchiamento della pellicola. Ma Tarantino ha pensato al look del film avendo come priorità l’autenticità. “Ho usato una pellicola in bianco e nero. Il mio positivo sembrava una specie di Frankstein, come è il caso di tanti altri positivi che vengono realizzati attingendo a tante fonti diverse.” Di conseguenza il risultato ha un non so che di spregevole, slavato di sudicio.”

La pelle dei personaggi è spesso avvolta nel fumo e illuminata dalle luci al neon, poi c’è la luce della luna, le luci fluorescenti e in fine il caldo e splendente sole del Tennessee. In linea con le tendenze cinematografiche degli anni 70, gli aloni sono molto presenti nelle scene dell’inseguimento.

Gli attori

Kurt Russell (Stuntman Mike): Di recente, Russell ha interpretato il film della Warner Bros. POSEIDON e DREAMER della DreamWorks. Inoltre è stato l'allenatore Herb Brooks nel film drammatico ispirato ad una storia vera intitolato MIRACLE, che raccontava la storia della vittoria della medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1980 da parte della squadra di hockey su ghiaccio americana. Tra i suoi film più recenti ricordiamo anche SKY HIGH, con Kelly Preston; INDAGINI SPORCHE di Ron Shelton; VANILLA SKY di Cameron Crowe, con Tom Cruise e 3000 MILES TO GRACELAND, con Kevin Costner.

Russell ha debuttato a dieci anni nel film di Elvis Presley BIONDE, ROSSE, BRUNE, ruolo che ha segnato l'inizio di una folgorante carriera che dura da più di 40 anni. Durante gli anni da attore bambino, ha interpretato 10 film della Disney tra i quali FOLLOW ME BOYS!, IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS, THE BAREFOOT EXECUTIVE e L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO.

Nel 1979, Russell è stato scelto per interpretare Elvis Presley nella serie televisiva diretta da John Carpenter "Elvis," che gli è valsa una candidatura all'Emmy per la brillante interpretazione di "the King." Successivamente, Russell è tornato a lavorare con Carpenter su quattro film: FUGA DA NEW YORK, LA COSA, GROSSO GUAIO A CHINATOWN, e FUGA DA LOS ANGELES, del quale è stato anche co-sceneggiatore co-produttore.

Russell si è guadagnato una candidatura al Golden Globe come Migliore Attore non Protagonista per l'interpretazione del film di Mike Nichols basato su una storia vera, SILKWOOD, interpretato da Meryl Streep e Cher. Successivamente ha lavorato con Jonathan Demme in TEMPO DI SWING con Goldie Hawn, MALEDETTA ESTATE, TEMPI MIGLIORI con Robin Williams; il film di Garry Marshall UNA COPPIA ALLA DERIVA con Goldie Hawn, il film diretto da Robert Towne TEQUILA SUNRISE con Mel Gibson e Michelle Pfeiffer; TANGO AND CASH, FUOCO ASSASSINO di Ron Howard con Robert De Niro; ABUSO DI POTERE di Jonathan Kaplan, FINCHE' DURA SIAMO A GALLA, TOMBSTONE; STARGATE di Roland Emmerich; DECISIONE CRITICA con Halle Berry; BREAKDOWN e SOLDIER.

Sydney Tamiia Poitier (Jungle Julia): Formatasi alla prestigiosa scuola di recitazione di New York, la Tisch School of the Arts e allo Stella Adler Conservatory di New York, Sydney Tamiia Poitier si sta imponendo come una delle migliori giovani promesse di Hollywood.

La Poitier ha debuttato sul grande schermo nel film di Clint Eastwood FINO A PROVA CONTRARIA e successivamente ha recitato nel film Rodrigo Garcia NINE LIVES con Robin Wright Penn e Glenn Close. La Poitier ha anche interpretato il film di Sterling Macer Jr., PARK DAY, vincitore del Premio del Pubblico all'Urbanworld International Film Festival del 1998.

Passando al piccolo schermo, la Poitier è stata di recente "guest star" di "Grey's Anatomy." Precedentemente, aveva interpretato "Veronica Mars" e aveva avuto un ruolo ricorrente nell'acclamata serie della CBS "Joan of Arcadia." Inoltre, la giovane attrice ha anche interpretato la serie della NBC, "First Years" accanto a Kevin Connolly e Samantha Mathis. Ricordiamo infine, l'interpretazione accanto a John Goodman del debutto alla regia di Helen Mirren, "Happy Birthday" e della mini serie epica diretta da John Irvin e trasmessa dalla NBC, "Noah's Ark" accanto agli attori premiati con l'Oscar Jon Voight, Mary Steenburgen e F. Murray

Abraham. Inoltre ha recitato accanto al padre, Sydney Poitier, in FREE OF EDEN della Showtime, interpretato anche da Phylicia Rashad.

Vanessa Ferlito (Arlene): Di recente la Ferlito ha interpretato il film diretto da Lee Daniel SHADOWBOXER con Helen Mirren e Cuba Gooding Jr. Ricordiamo anche MAN OF THE HOUSE di Stephen Hereks accanto a Tommy Lee Jones e il film diretto da Sam Raimi, SPIDER-MAN 2 con Tobey Maguire e Kirsten Dunst.

Nel 2003 la Ferlito si è calata nei panni di Lizette Sanchez nell'acclamato film drammatico sulla boxe diretto da John Leguizamo I DUE INVINCIBILI che le è valso una candidatura come Migliore Attrice in un Film per la Televisione del NAACP. Nel 2002 la Ferlito ha interpretato LA 25° ORA con Edward Norton, Philip Seymour Hoffman e and Barry Pepper, per la regia di Spike Lee.

Passando al piccolo schermo ricordiamo la serie "CSI: New York, " dove interpretava il ruolo di Aiden Burn, una delle agenti della squadra investigativa della scientifica e ha recitato accanto a Gary Sinise e Melina Kanakaredes. Ricordiamo anche i ruoli nelle serie televisive "The Sopranos," "Third Watch," e "Law & Order." Infine, la Ferlito ha avuto un ruolo ricorrente nella serie di successo "24," nella quale interpretava Claudia.

Jordan Ladd (Shanna): Definita da tutti un angelo, l'attrice Jordan Ladd tornerà a lavorare con lo sceneggiatore/regista di CABIN FEVER Eli Roth nell'attesissimo sequel di HOSTEL nei panni della fidanzata di Jay Hernandez, nel thriller dell'orrore in uscita l'estate prossima HOSTEL: PART II. Di recente l'abbiamo vista accanto a Ryan Reynolds, Anna Faris e Luis Guzman in WAITING..., e con la Broken Lizard Comedy Troupe e Bill Paxton nel programma comico CLUB DREAD.

La giovane attrice si è fatta conoscere con il film di grande successo CABIN FEVER, acquistato dalla Lionsgate dopo una lunga guerra a colpi di offerte scatenatasi dopo il grande successo riscosso dal film al Toronto International Film Festival. Tra breve la vedremo in un altro film della Lionsgate MADHOUSE, girato in esterni in Romania.

La Ladd aveva interpretato in precedenza il ruolo dell'irascibile studentessa di liceo che tormentava i personaggi interpretati da Drew Barrymore e Leelee Sobieski nella commedia romantica della Fox MAI STATA BACIATA. Inoltre ha recitato nella saga THE SPECIALS accanto a Rob Lowe e Jamie Kennedy.

Dopo il debutto avvenuto a soli due anni accanto a James Garner nello spot pubblicitario della Polaroid, la sua carriera è letteralmente decollata quando la giovane attrice è tornata a Los Angeles dopo aver frequentato la Southern Methodist University di Dallas.

Da allora, ha recitato accanto a Mimi Rogers e Gabriel Byrne nell'acclamato film della HBO WEAPONS OF MASS DESTRUCTION, e nel film diretto da Gregg Araki NOWHERE, nel quale ha interpretato il ruolo di una donna sessualmente attraente e molto attiva.

Inoltre la Ladd ha interpretato la prima produzione originale di E! Entertainment Television's, BEST ACTRESS. Si è trasferita a Toronto per interpretare il telefilm della Lifetime Original THE DEADLY LOOK OF LOVE accanto a Vincent Spano. Tra breve la vedremo nel lungometraggio indipendente THE PERFECT YOU nei panni della fidanzata virginale di Chris Eigeman e anche nel thriller PUZZLED. Ricordiamo anche un piccolo ruolo nell'acclamata serie di Alan Ball "Six Feet Under."

Tracie Thoms (Kim): Tracie Thoms ha deciso che avrebbe fatto l'attrice quando era ancora una bambina e ha iniziato a studiare seriamente recitazione nella nativa Baltimore a 9 anni. Successivamente, si è specializzata in alla Howard University e poi si è laureata in recitazione alla prestigiosa scuola newyorchese, la Juilliard School.

La carriera della Thoms è decollata presto e non sembra conoscere battute d'arresto. Ricordiamo tra gli altri il film diretto da Chris Columbus, e tratto dal musical di Broadway, RENT accanto a Rosario Dawson, Taye Diggs e Jesse Martin oltre a IL DIAVOLO VESTE PRADA con Meryl Streep e Anne Hathaway, diretto da David Frankel. Ricordiamo inoltre il ruolo ricorrente nella serie della CBS, "Cold Case."

Nel 2004, la Thoms ha calcato le scene a Broadway accanto a Alfre Woodard in "Drowning Crow" ed è stata la protagonista, nei panni di Georgia Hayes nello spettacolo di grande successo "The Exonerated" in scena al The Culture Project Off-Broadway.

La Thoms è stata una delle interpreti fisse della serie della Fox, "Wonderfalls" e del programma della UPN, "As If"; ricordiamo anche l'interpretazione della figlia tormentata di CCH Pounder in "The Shield"; l'interpretazione dell'episodio pilota di Chevy Chase per la NBC; un piccolo ruolo in "Law and Order"; l'interpretazione del film della Comedy Central, "Porn 'N Chicken"; e dei film indipendenti SEX AND BREAKFAST e BROTHER TO BROTHER.

Rosario Dawson (Abernathy): Con numerosi film al suo attivo, molti dei quali da protagonista accanto ad alcuni dei migliori e più richiesti talenti del cinema contemporaneo, Rosario Dawson è oggi una delle giovani attrici più ricercate e promettenti di Hollywood.

Di recente, la Dawson ha interpretato il film di Kevin Smith CLERKS 2 prodotto dalla Weinstein Company per il quale si è conquistata le lodi della critica interpretando il ruolo di 'Becky'. Tra breve la vedremo nel film diretto da John Madden, KILLSHOT accanto a Mickey Rourke, Diane Lane e Johnny Knoxville. Recentemente ha terminato le riprese di DESCENT diretto da Talia Lugacy, del quale è anche produttrice.

Nel 2005, Dawson ha interpretato il ruolo di 'Mimi Valdez' nell'adattamento cinematografico del famoso e fortunato musical di Broadway RENT. Il film, diretto da Chris Columbus e ispirato al musical di Broadway scritto dal vincitore del Pulitzer Jonathan Larson, era interpretato anche da molti degli attori del musical tra i quali Anthony Rapp, Adam Pascal, Jesse Martin, e Taye Diggs. Il film è stato prodotto da Michael Barnathan, Jane Rosenthal e Robert De Niro, ed è stato distribuito da Revolution Studios per la Sony. RENT ha ottenuto un enorme successo di pubblico e critica.

La Dawson ha lasciato veramente il segno interpretando il film diretto da Robert Rodriguez/Frank Miller SIN CITY dove interpretava 'Gail', nel terzo e ultimo capitolo del film ispirato ai fumetti di Miller, e interpretato anche da Bruce Willis, Benicio Del Toro, Clive Owen, e Brittany Murphy. Il film prodotto dalla Miramax/Dimension è balzato ai primi posti del box office ed ha partecipato in concorso al Festival di Cannes del 2005.

La Dawson ha interpretato anche il film epico diretto da Oliver Stone ALEXANDER per la Warner Brother's Pictures, dove ha affiancato un cast stellare formato da Colin Farrell, Angelina Jolie, Anthony Hopkins, e Jared Leto. nel film, la Dawson era 'Roxanne,' la moglie di Alessandro il Grande (Farrell).

L'attrice ha interpretato insieme a The Rock, Sean William Scott e Christopher Walken la commedia

d'azione della Universal THE RUNDOWN, dove era una ribelle brasiliana che guidava la rivolta del suo popolo per ribellarsi dalla schiavitù e conquistare i soldi necessari per fare una vita decente. Il film è balzato ai primi posti del box office al primo week end di programmazione ed è stato anche campione d'incassi per quanto riguarda la vendita o l'affitto del DVD.

La Dawson ha interpretato il film della Lions Gate SHATTERED GLASS con Hayden Christensen, Chloe Sevigny e Steve Zahn, accolto con favore da pubblico e critica. Nel 2004 l'attrice ha interpretato anche il film indipendente THIS GIRLS LIFE, che ha partecipato a diversi festival.

La Dawson si è fatta conoscere dal pubblico cinematografico interpretando l'acclamato film di Spike Lee, LA 25° ORA, accanto a Edward Norton, Philip Seymour Hoffman e Barry Pepper. Di recente ha recitato accanto a Will Smith e Tommy Lee Jones nel film della Columbia Pictures, MEN IN BLACK 2 e in THE ADVENTURES OF PLUTO NASH, una commedia d'azione ambientata nel futuro, interpretata da Eddie Murphy. Inoltre ha interpretato il film della Lions Gate CHELSEA WALLS, diretto da Ethan Hawke, ispirato all'omonimo lavoro teatrale.

Tra gli altri suoi film citiamo anche il classico della Paramount I MARCIAPIEDI DI NEW YORK, la commedia romantica scritta, diretta ed interpretata da Ed Burns e interpretata anche da Heather Graham, Stanley Tucci e Brittany Murphy. Inoltre ha interpretato anche THE FIRST \$20 MILLION IS ALWAYS THE HARDEST, scritto da Jon Favreau e diretto da Mick Jackson. Il film, interpretato da Adam Garcia ("Coyote Ugly"), racconta la storia di quattro inventori sbandati della Silicone Valley che progettano il computer del futuro rubando l'idea ad un altro inventore. Nel film la Dawson interpreta Alissa, studentessa di arte e fidanzata di Adam Garcia. Tra breve la vedremo nel prossimo film di Ed Burns ASH WEDNESDAY, accanto ad Ed Burns e Elijah Wood.

Ricordiamo anche il film indipendente LOVE IN THE TIME OF MONEY, scritto e diretto dal regista teatrale Peter Marrei, che ha debuttato con grande successo al Sundance Film Festival del 2002. La commedia "dark" racconta le vite di nove newyorchesi collegate tra loro dalla ricerca dell'amore e del sesso in città. Il film era interpretato anche da Steve Buscemi, Carol Kane, Michael Imperioli e Adrian Grenier.

La Dawson ha prodotto un cortometraggio da 15 minuti intitolato BLISS VIRUS, scritto e diretto da Talia Lugacy. Inoltre, l'attrice e produttrice produrrà tra breve il primo lungometraggio della Lugacy.

La Dawson ha debuttato sul grande schermo nel film acclamato e controverso KIDS. Diretto dal da Larry Clark, e scritto da Harmony Korine, KIDS raccontava 24 ore nella vita di un gruppo di pattinatori di New York e dei disastri che causano. Il film era interpretato da un gruppo di ragazzini presi dalle strade di New York che hanno recitato accanto ad attori professionisti. Con una proiezione notturna a sorpresa al Sundance e un passaggio al Festival di Cannes, la carriera della Dawson era cominciata nel migliore dei modi.

Infine, ricordiamo anche il film diretto da Spike Lee HE GOT GAME con Denzel Washington; UNA VOCE PER GRIDARE, con Forrest Whitaker e Vanessa Williams; PAZZO DI TE! con Freddie Prinze Jr.; e, JOSIE AND THE PUSSYCATS, con Rachel Leigh Cook e Tara Reid.

La Dawson vive attualmente a Los Angeles.

Zoë Bell (Zoë): Zoë Bell è fiera di aver debuttato sul grande schermo nel progetto GRINDHOUSE. Controfigura stimata e estremamente ricercata, Zoë si è imposta nel settore grazie alle sue incredibili capacità, alla sua

concentrazione e alla sua passione per il lavoro.

Bell ha iniziato a lavorare con Tarantino molto prima di GRINDHOUSE, in KILL BILL, Vol 1 e KILL BILL, Vol. 2 facendo da controfigura a Uma Thurman nei panni della "Sposa" due ruoli per i quali è stata nominata "Migliore Controfigura Femminile" e "Migliore Lottatrice" al Taurus World Stunt Awards. Successivamente, la Bell ha messo in mostra tutto il suo talento facendo da controfigura a Sharon Stone in CATWOMAN con Halle Barry.

Il suo talento l'ha portata anche in televisione dove ha lavorato per la serie di culto "Xena: Warrior Princess" dove ha fatto da controfigura alla protagonista, Lucy Lawless. La popolarissima serie è andata avanti per sei stagioni ed è stata seguita da un'incredibile numero di fan. Bell è stata anche la controfigura fissa per la serie della ABC "Alias" e per un episodio di "Cleopatra 2525" facendo da controfigura a Vicki Pratti.

La Bell è stata la protagonista del documentario d'azione DOUBLE DARE che racconta la storia della Bell e della leggendaria controfigura Jeannie Epper, facendo luce sulla carriera delle donne che si guadagnano da vivere cadendo e prendendo pugni e insistendo anche sulla costante lotta che le controfigure combattono con loro stesse per restare magre e sane in un mondo dominato dagli uomini.

Bell è originaria della Nuova Zelanda e attualmente vive a Los Angeles. Ed è stato in Nuova Zelanda che ha praticato diversi sport, tra i quali il Tae Kwon Do e le immersioni subacquee. Le qualità atletiche dell'attrice le sono valse tre secondi posti alle finali dei Campionati nazionali di ginnastica dal 1989 al 1991.

Mary Elizabeth Winstead (Lee): In questo periodo, la giovane e brava Mary Elizabeth Winstead è più indaffarata che mai. Di recente l'abbiamo vista nell'attesissimo film corale BOBBY diretto da Emilio Estevez e nel remake di un classico dell'orrore del 1974 BLACK CHRISTMAS, uscito per l'appunto il giorno di Natale.

Di recente la Winstead è stata la protagonista femminile del film della New Line Cinema FINAL DESTINATION 3. In precedenza aveva interpretato THE RING TWO con Naomi Watts, SKY HIGH, con Kurt Russell e Kelly Preston e il film indipendente CHECKING OUT.

Passando al piccolo schermo, la Winstead è conosciuta soprattutto per il ruolo di 'Jessica Bennett' della popolare serie televisiva della NBC "Passions" per il quale ha ottenuto le candidature ai premi dell'Hollywood Reporter's Young Star e del Young Artist. Restando al piccolo schermo ricordiamo la serie della CBS "Wolf Lake," il film per la MTV "Monster Island," e i piccoli ruoli in programmi di successo quali "Touched by an Angel," "Tru Calling" e "Promised Land."

Winstead, cugina della leggendaria Ava Gardner, non è estranea ai palcoscenici. Infatti, ha iniziato la carriera come ballerina e ha studiato balletto, tip tap e danza jazz. Per quanto riguarda il teatro, ha interpretato "Lo schiaccianoci" e la produzione di Broadway di "Joseph and the Amazing Technicolor Dreamcoat" con Donny Osmond.

Originaria di Rocky Mount, North Carolina, la Winstead vive attualmente a Los Angeles o laddove la porti il lavoro. Nonostante i numerosi impegni, trova ancora il tempo per studiare e segue corsi on line.

Rose McGowan (Pam): Rose McGowan non ha pronunciato una sola parola di inglese fino all'età di 10 anni. Nata e cresciuta in Italia, la McGowan è cresciuta in una famiglia molto numerosa a Firenze, lontana mille miglia

dal mondo del cinema dove si sarebbe poi ritrovata un giorno. Ed è stato solo quando la famiglia si è trasferita negli Stati Uniti che ha deciso di andare a Los Angeles per studiare recitazione e nel 1997, ha ottenuto il primo ruolo nella commedia di Pauly Shore ENCINO MAN e da allora non si è mai fermata.

Sebbene molti dei fans della McGowan la riconoscano per via dei numerosi spot pubblicitari che ha interpretato, l'attrice ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista in un film indipendente. Dopo un incontro fortuito con Gregg Araki a Los Angeles, il regista decise di scritturarla per interpretare il ruolo di Amy Blue nella sua "black comedy" DOOM GENERATION. L'interpretazione dell'adolescente disturbata le è valsa l'attenzione e l'apprezzamento dei critici di tutto il mondo ed la candidatura al premio Independent Spirit nel 1996 come Migliore Attrice Debuttante.

Dopo DOOM GENERATION, l'attrice ha interpretato tanti film tra i quali spicca il film cult dell'orrore SCREAM, diretto da Wes Craven, e nel quale ha recitato accanto ad attori quali Neve Campbell, Courteney Cox e Matthew Lillard. Nel 1998, ha interpretato il film indipendente SOUTHIE che ha vinto il premio come Miglior Film al Seattle Film Festival del 2000. Nel 1999 è stata la co-protagonista della commedia JAWBREAKER dove interpretava l'adolescente Courtney Shane, un'interpretazione che le è valsa la candidatura al premio come Miglior Cattiva agli MTV Movie Awards del 1999.

Nel 2001, la McGowan ha sostituito Shannon Dougherty nella popolare serie televisiva CHARMED nei panni della sorella perduta, Paige, e ha recitato accanto a Alyssa Milano e Holly Marie Combs fino alla fine della serie nel 2006. Per il ruolo di Paige, nel 2005 ha vinto il Family Television Award come "sorella preferita." Di recente, ha recitato accanto a Jonathan Rhys Myers nella miniserie televisiva ELVIS dove interpretava Ann-Margaret.

Infine, la McGowan è stata tra le interpreti dell'ultimo film di Brian De Palma BLACK DAHLIA accanto a Hilary Swank, Josh Hartnett e Scarlett Johansson.

McGowan vive attualmente a Los Angeles, CA.

Eli Roth (Dov): Eli Roth ha fatto la sua comparsa al Toronto Film Festival del 2002 con il suo film di debutto CABIN FEVER, da lui prodotto, diretto e scritto. Prodotto in maniera indipendente con un budget ridottissimo, CABIN FEVER è stato il film più conteso al Toronto Film Festival del 2002 e ha scatenato una vera guerra tra gli studi che volevano accaparrarsi i diritti di distribuzione. Alla fine CABIN FEVER è stato acquistato dalla Lion's Gate ed è stato il film campione d'incassi della società del 2003. Uscito inizialmente in 2.100 sale, il film ha a tutt'oggi incassato più di 100 milioni di dollari in tutto il mondo tra l'uscita nelle sale, l'home video e le vendite del DVD. Il secondo film di Roth, HOSTEL, da lui scritto, prodotto e diretto, (e di cui Quentin Tarantino è stato il produttore esecutivo) è stato un blockbuster in tutto il mondo, superando tutti i record sia botteghino sia come vendite di DVD. Prodotto in maniera indipendente e costato solo 4 milioni di dollari, HOSTEL ha guadagnato a tutt'oggi 150 milioni di dollari tra la distribuzione in sala e la vendita di DVD.

Entrambi i film di Roth sono stati applauditi dai critici di tutto il mondo, e hanno ottenuto recensioni lusinghiere sul The New York Times, Le Monde, Rolling Stone, Empire Magazine, Film Comment, Entertainment Weekly, e Premiere Magazine. Roth è stato intervistato da riviste quali G.Q., Elle, The New York Times, Esquire, New York Magazine, I-D, Stuff, e Maxim magazine. Ha partecipato a numerosi programmi televisivi e radiofonici, tra i quali "Total Request Live," della MTV, "The Jimmy Kimmel Show," "Best Week Ever," "The

Treatment” con Elvis Mitchell, e “The Howard Stern Show.” Il suo nome è ormai diventato sinonimo della parola “horror” al punto da essere stato inserito per ben due volte nelle parole crociate del New York Times Sunday. A Roth viene riconosciuto il merito di aver riportato alla ribalta i film dell'orrore un tempo vietati ai minori e i suoi film hanno cambiato la maniera in cui gli studi di produzione considerano i film dell'orrore a basso costo.

Roth sta completando la post-produzione di HOSTEL PART II, che uscirà a giugno prossimo. Tra i suoi progetti futuri c'è un adattamento del bestseller di Stephen King “Cell” prodotto dalla The Weinstein Company.

Omar Doom (Nate): Cresciuto a Easton, PA, Omar Doom si è trasferito a New York City a 17 anni dove ha studiato Arte, diplomandosi in pittura sia a New York sia a Parigi. Successivamente si è trasferito a Los Angeles e ha sfruttato il suo talento lavorando per una linea di abbigliamento creata insieme alla sorella Sara, scrivendo al contempo musica. 5 anni dopo, ha lasciato la moda per dedicarsi a tempo pieno alla musica e alla recitazione ed è tornato a New York, dove ha conosciuto il leggendario DJ/ produttore musicale Stretch Armstrong. Insieme hanno fondato il gruppo Doomington, che ha pubblicato una serie di singoli e che ha in progetto la pubblicazione di un album. Il loro brano Lovin' The Fix è stato inserito nell'acclamata serie The Sound Of Young New York. Mentre era in visita a Los Angeles ha incontrato l'amico di vecchia data Quentin Tarantino che lo ha scritturato per GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE.

Omar è attualmente impegnato nelle ultime fasi della preparazione dell'album dei Doomington insieme a Peter Wade, Junior Sanchez e altri e al contempo continua a dedicarsi alla recitazione sia a Los Angeles sia a New York.

I REALIZZATORI

Quentin Tarantino (Sceneggiatore/Regista/Produttore/Direttore della fotografia): Con la sua vibrante immaginazione e la sua maniacale passione per una narrazione piena di dettagli, Quentin Tarantino si è affermato tra i registi più singolari e visionari della sua generazione e continua a infarcire i suoi film innovativi con citazioni e riferimenti al cinema classico, in tutti i suoi generi e motivi.

Di recente Tarantino ha portato gli spettatori in giro per il mondo con i suoi due film più recenti, KILL BILL Vol. 1 e Kill Bill Vol. 2, nei quali Uma Thurman, nei panni della "sposa," mette in atto "una violenta vendetta" nei confronti del suo ex amante e capo. KILL BILL Vol. 1 e KILL BILL Vol. 2 sono stati interpretati anche da David Carradine nei panni di Bill, e da Lucy Liu, Daryl Hannah, Vivica A. Fox e Michael Madsen che interpretano una banda di assassini al servizio di Bill, tutti destinati ad una brutta fine.

Dopo il successo planetario di KILL BILL Vol. 1 e KILL BILL Vol. 2, Tarantino non si è fatto sfuggire l'occasione per collaborare con l'amico di una vita e collega Robert Rodriguez, nei panni di regista "special guest" del thriller SIN CITY. Ispirato ai tre romanzi a fumetti del co-regista Frank Miller, SIN CITY è stato distribuito dalla Miramax nell'aprile del 2005 ed era interpretato da un cast stellare formato da Jessica Alba, Powers Boothe, Rosario Dawson, Benicio Del Toro, Michael Clarke Duncan, Michael Madsen, Brittany Murphy, Mickey Rourke, Bruce Willis e Elijah Wood.

Successivamente, Tarantino ha rivolto l'attenzione al piccolo schermo dirigendo l'episodio finale della quinta stagione di "CSI." Nell'episodio, intitolato "Grave Danger," Tarantino ha portato gli appassionati della serie in un viaggio agghiacciante e claustrofobico due metri sottoterra all'interno di una bara che conteneva il corpo di uno dei componenti della squadra di CSI, Nick Stokes (George Eads). L'episodio è valso a Tarantino la candidatura all'Emmy come Migliore Regia di una Serie Drammatica. Tarantino aveva debuttato nella regia televisiva nel 1995 dirigendo uno degli episodi della lunga serie di successo "ER" intitolato "Maternità."

Tarantino ha scritto e diretto JACKIE BROWN, un comico poliziesco liberamente ispirato al romanzo di Elmore Leonard' Rum Punch, interpretato da Pam Grier, Robert Forster, Samuel L. Jackson, Robert De Niro, Bridget Fonda e Michael Keaton. JACKIE BROWN è stato distribuito nel 1997 e la protagonista, Pam Grier ha ottenuto le candidature al Golden Globe e al SAG per la sua fantastica interpretazione mentre Forster è stato candidato all'Oscar come Migliore Attore non Protagonista; Samuel L. Jackson ha vinto l'Orso d'Argento come Migliore Attore al Festival di Berlino nel 1998 per l'interpretazione di Ordell Robbie.

Tarantino è stato il co-sceneggiatore, il regista e uno degli interpreti di PULP FICTION, premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1994 e vincitore di tanti altri premi della critica e di un Golden Globe per la Migliore Sceneggiatura. (Nel 2004 Tarantino è tornato a Cannes nei panni di presidente della giuria.) PULP FICTION è stato candidato a sette premi Oscar, tra i quali quelli per il Miglior Film e il Miglior regista e Tarantino ha vinto l'Oscar per la Migliore Sceneggiatura. Il film vantava un cast stellare composto da John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Eric Stoltz, Harvey Keitel, Tim Roth, Maria de Medeiros, Amanda Plummer e Christopher Walken.

Tarantino ha debuttato dietro la macchina da presa dirigendo il lungometraggio LE IENE, una storia di ladri e poliziotti da lui scritta, diretta e prodotta con un budget molto limitato. Anche quel film vantava un cast

stellare formato da Harvey Keitel, Steve Buscemi, Tim Roth e Michael Madsen.

Dopo il successo di LE IENE, le sceneggiature scritte da Tarantino ai tempi in cui faceva il commesso presso un video noleggio divennero una merce molto ricercata: Tony Scott ha diretto Christian Slater e Patricia Arquette in UNA VITA AL MASSIMO e Robert Rodriguez ha diretto George Clooney e Salma Hayek in DAL TRAMONTO ALL'ALBA.

Tarantino si è associato a Allison Anders, Robert Rodriguez e Alexandre Rockwell dirigendo, scrivendo e facendo da produttore esecutivo di un segmento del film a episodi FOUR ROOMS, distribuito dalla Miramax nel dicembre del 1995.

Il lavoro di Tarantino come produttore rivela al contempo un interesse per i cineasti debuttanti e il suo sostegno entusiastico per colleghi di grande esperienza. Tarantino è stato produttore esecutivo del film di Eli Roth HOSTEL, un agghiacciante film dell'orrore che racconta la storia di alcuni ragazzi in vacanza che cadono vittime di un sistema che permette ai padroni dell'ostello di dar corpo alle proprie sadiche fantasie omicide. Tarantino è stato anche produttore esecutivo del thriller di John Madden KILLSHOT, interpretato da Mickey Rourke e Diane Lane, distribuito dalla The Weinstein Company nel 2006. Nel 2005, Tarantino ha prodotto il devutto alla regia di Katrina Bronson, DALTRY CALHOUN, con Johnny Knoxville e Juliette Lewis. Restando alla sua carriera di produttore esecutivo, ricordiamo anche il film di Robert Rodriguez DAL TRAMONTO ALL'ALBA e quello di Roger Avary KILLING ZOË. Appassionato da tempo di cinema asiatico, Tarantino ha fatto conoscere al pubblico americano il film di Yuen Wo Ping IRON MONKEY e HERO di Zhang Yimou.

Erica Steinberg (Produttrice): Dopo aver collaborato a lungo con Quentin Tarantino alla Miramax, cominciando con LE IENE, la Steinberg è diventata socia di Tarantino nella gestione della sua società di produzione.

Il film di Tarantino GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE, che fa parte del progetto GRINDHOUSE che comprende anche PLANET TERROR di Robert Rodriguez, è la loro ultima collaborazione in ordine di tempo. In precedenza, Erica era stata produttore esecutivo di KILL BILL VOL. 1 e 2, ed è stata di recente produttore esecutivo di KILLSHOT, ispirato al romanzo di Elmore Leonard, diretto da John Madden e interpretato da Diane Lane, Thomas Jane e Mickey Rourke. Inoltre è stata la produttrice esecutiva del film del 2005, DALTRY CALHOUN, interpretato da Johnny Knoxville e Elizabeth Banks.

Produttrice veterana presso la Miramax Films, Erica ha iniziato la carriera alla Miramax lavorando alla promozione di film di successo quali PULP FICTION, PALLOTTOLE SU BROADWAY, LE IENE, LA MOGLIE DEL SOLDATO, JACKIE BROWN e LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO prima di passare alla produzione nel 2001.

Laureata alla Boston University, Erica è originaria di Philadelphia ma attualmente vive a Los Angeles.

Sally Menke (Addetta al montaggio): Sally Menke è stata di recente addetta al montaggio dei film diretti da Quentin Tarantino KILL BILL: VOL. 1 e KILL BILL: VOL. 2. Tra gli altri suoi film ricordiamo anche il film diretto da Billy Bob Thornton PASSIONE RIBELLE e DADDY AND THEM. Inoltre ha collaborato con Quentin Tarantino per LE IENE, JACKIE BROWN e PULP FICTION, film per i quali era stata candidata all'Oscar. Inoltre, ha montato il segmento intitolato "The Man From Hollywood," parte del film a episodi FOUR ROOMS, oltre che il film diretto da Oliver Stone TRA CIELO E TERRA, THE SEARCH FOR SIGNS OF INTELLIGENT LIFE IN THE UNIVERSE,

WHO DO YOU THINK YOU'RE FOOLING e SCOMODI OMICIDI. Tra i suoi film degli esordi ricordiamo COLD FEET-PIEDI FREDDI e TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA.

Nina Proctor (Costumi): Nina Proctor, che è la costumista di GRINDHOUSE, un progetto cinematografico composto dal film diretto da Robert Rodriguez PLANET TERROR e da GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE di Quentin Tarantino, ha disegnato i costumi di sei film di Rodriguez tra i quali la trilogia di SPY KIDS, SIN CITY e SHARK BOY AND LAVA GIRL THREE-D. Inoltre, la Proctor ha lavorato anche a film quali PASSIONE RIBELLE, DR. T E LE DONNE, GLI ULTIMI FUORILEGGE e THE RETURN.

Greg Nicotero (Trucco ed effetti speciali): Il KNB EFX Group, Inc. è stato fondato nel 1988 da Gregory Nicotero e Howard Berger. Nei quasi vent'anni di attività, KNB è diventato uno degli studi di trucco e effetti speciali più attivi e prolifici di Hollywood avendo collaborato alla realizzazione di più di 500 lungometraggi e programmi televisivi tra i quali, solo per citarne alcuni THE ISLAND, AMITYVILLE HORROR, KILL BILL, SPY KIDS, LAND OF THE DEAD, SPAWN, L'ARMATA DELLE TENEBRE, PULP FICTION, RAY, BOOGIE NIGHTS-L'ALTRA HOLLYWOOD e IL MIGLIO VERDE.

Tra i progetti più recenti ricordiamo il film di Michael Bay TRANSFORMERS. Di recente, il KNB ha lavorato anche alla seconda stagione della serie antologica dell'orrore della Showtime "Masters of Horror" e per SIN CITY, per il quale nel 2005 ha vinto l'Hollywood Film Festival Make Up of the Year Award. Nel 2001 il KNB ha vinto l'Emmy per I Migliori Effetti Visivi per la miniserie "Dune" oltre a tanti altri premi conferitigli dall'Academy of Science Fiction, Fantasy and Horror Films. Il contributo dato da KNB a film quali THE CELL e THE TIME MACHINE gli è valso le candidature agli Oscar mentre i personaggi di fantasia creati per il film LE CRONACHE DI NARNIA gli sono valsi sia il BAFTA sia l'Oscar.

L'enorme stabilimento situato a Van Nuys, California è una sorta di fucina dove operano bravissimi disegnatori, scultori, pittori e tecnici di laboratorio. Dalla finta replica di un corpo per "Law & Order" ai pupazzi animati di *LE CRONACHE DI NARNIA*, Greg e Howard hanno avuto l'onore e il piacere di lavorare con alcuni dei maggiori talenti artistici di Hollywood. I loro meravigliosi effetti speciali possono essere ammirati in dozzine di film tra i quali ricordiamo, solo per citarne alcuni, BALLA COI LUPI, HOSTEL, LE COLLINE HANNO GLI OCCHI, IDENTITA', MISERY NON DEVE MORIRE, CASINO e SOLDI SPORCHI. Di recente, Greg e Howard hanno collaborato alla realizzazione di 007-CASINO ROYALE, SPIDER-MAN 3 e THE HITCHER e tra i loro film più recenti ricordiamo il film, diretto da Tony Scott DÉJÀ VU e il nuovo episodio della serie THE TEXAS CHAINSAW MASSACRE.

Passando al piccolo schermo, KNB ha fornito gli effetti speciali a "Boston Legal," "Invasion" e "Dragnet." Il loro lavoro può essere visto su serie quali "Law & Order," "24" e l'acclamata serie western della HBO "Deadwood."

Steve Joyner e Caylah Eddleblute (Scenografie): Steve e Caylah lavorano insieme nel reparto scenografie da circa 18 anni. Hanno iniziato la carriera insieme come arredatori, poi hanno fondato una loro società quando Robert Rodriguez li ha scelti nel 1995 per DAL TRAMONTO ALL'ALBA.

Da allora hanno collaborato alla realizzazione di tutti i film di Rodriguez, compresi i tre episodi della saga SPY KIDS. Successivamente hanno collaborato a C'ERA UNA VOLTA IN MESSICO, SIN CITY, e ai film diretti da Quentin Tarantino, JACKIE BROWN e KILL BILL.

Jeff Dashnaw (Coordinamento controfigure): Veterano del mestiere, Jeff Dashnaw è stato responsabile delle sequenze più acrobatiche e spettacolari di una moltitudine di film e di serie televisive. Nel corso della sua carriera ha collaborato alla realizzazione di sette film di Robert Rodriguez, tra i quali la trilogia SPY KIDS, C'ERA UNA VOLTA IN MESSICO, SIN CITY, e il progetto GRINDHOUSE. Passando al piccolo schermo, ricordiamo la collaborazione per le sequenze spettacolari e pericolose di alcuni episodi di "CSI: Miami," "Arrested Development," e "Roswell." Inoltre, Dashnaw ha fatto la controfigura per film d'azione di grande successo quali TERMINATOR, ARMA LETALE, 58 MINUTI PER MORIRE, TERMINATOR 2: IL GIORNO DEL GIUDIZIO; ARMA LETALE 3, MATRIX RELOADED e CRANK. Ma il suo talento è una questione di famiglia visto che la moglie Tracy e il figlio JJ hanno partecipato alla realizzazione e all'organizzazione di alcune delle principali sequenze d'azione del progetto GRINDHOUSE.